

Rimini Fiera, oggi a International Bus Expo

La prima giornata dell'**International Bus Expo**, a **Rimini Fiera**, ha visto oggi l'assegnazione del premio **Sustainable Bus of the Year**, ideato dalla rivista **Autobus** che ha scelto la manifestazione fieristica riminese per la premiazione nell'anno del debutto di un riconoscimento che premia la sostenibilità nel mercato degli autobus. Tre le categorie: Urban, Intercity e Coach. Ad aggiudicarsi il premio, nella categoria Urban è stato il bus urbano della Mercedes Citaro Ngt, un vero e proprio evergreen della casa tedesca, scelto per l'autonomia che gli permette di coprire l'intero turno giornaliero. Per la categoria Intercity l'Interlink di Scania ha battuto il Man Intercity e il Setra S 415 Business. Un trionfo dovuto al fatto che si tratta dell'unico intercity con motore a gas oggi disponibile sul mercato. Infine, per la categoria Coach, il migliore dal punto di vista della sostenibilità è risultato il Volvo 9900 VDS, l'unico autobus circolante a disporre di un sistema di sterzo rivoluzionario che aumenta il comfort per l'autista e per i passeggeri. (foto in allegato)

PRESENTATO IL 13° RAPPORTO SULLA MOBILITÀ: GLI ITALIANI LA VOGLIONO PIÙ SOSTENIBILE

I risultati del 13° Rapporto ISFORT sulla mobilità in Italia sono stati presentati nella giornata odierna ad IBE. Il rapporto è stato presentato nel corso del convegno organizzato dalle associazioni del settore del trasporto pubblico locale ANAV e ASSTRA. I risultati dimostrano che gli italiani hanno le idee molto chiare: 3 intervistati su 4, infatti, dichiarano di voler incrementare l'utilizzo dei mezzi pubblici, mentre quasi il 30% vorrebbe aumentare l'uso della bici. Per l'auto i valori sono quasi inversi: il 32% ne vorrebbe una diminuzione. L'84% degli intervistati, inoltre, ritiene che sia opportuno orientare verso la mobilità collettiva investimenti e politiche di sostegno.

Lo stato dell'arte dipinto dal Rapporto 2015 mostra però consumi effettivi di mobilità che non rispecchiano i desideri degli italiani. Il 2015 segna infatti una battuta d'arresto della mobilità, soprattutto quella sostenibile (mobilità collettiva, bici, andare a piedi). Calano tutti gli spostamenti (-4,1% rispetto al 2014) e aumentano le distanze percorse (+9,2%); un effetto da imputare alla crescente migrazione della popolazione delle grandi aree urbane verso le periferie.

Quanto alla ripartizione modale, nel 2015 gli spostamenti non motorizzati (a piedi o in bicicletta) scendono al 18% del totale (19,1% nel 2014); tra gli spostamenti motorizzati i mezzi di trasporto pubblico nel loro insieme perdono quasi 3 punti di share modale, passando dal 14,6% nel 2014, all'11,7% nel 2015.

TRASPORTO ACCESSIBILE: UN MERCATO DA 800 MILIARDI DI EURO IN EUROPA

All'International Bus Expo si è parlato anche di trasporto accessibile grazie all'incontro dal titolo "Normativa, trasporto locale e gran turismo: la Mobilità è per tutti. Come adeguarsi e conquistare un mercato che conta 127 milioni di utenti con bisogni speciali". Un confronto voluto per porre l'attenzione sul tema, in un contesto che sconta ancora, soprattutto in Italia, una certa disattenzione nei confronti dei regolamenti europei. "Eppure – ha spiegato Roberto Vitali, portavoce del Comitato di Promozione del Turismo Accessibile presso il Ministero del Turismo Italiano, che ha moderato l'incontro – non solo le leggi ci sono e basterebbe applicarle. C'è anche un mercato che vale 800 miliardi di euro in Europa". All'incontro hanno partecipato Roberto Romeo, presidente dell'Associazione Nazionale Guida Legislazione Andicappati Trasporti, Melania Cammisa e Sofia Di Carluccio dell'Osservatorio Turismo Scolastico Istituto Boselli di Torino, Davide Frangipane, project manager Linea Verde Giachino-Bus Company, Marco Culzoni, project manager di MondoAbile Global Service.